



Proposta n. 435 / 2023

PUNTO 43 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 15/03/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 74 / IIM del 15/03/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 34 del 8 Febbraio 2023 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "EMERGENZA CINGHIALI. QUALI INTERVENTI HA MESSO IN ATTO LA REGIONE PER FAVORIRE L'IMPIEGO DEGLI OPERATORI FORMATI PER SUPPORTARE LE POLIZIE PROVINCIALI NELL'ERADICAZIONE DELLA SPECIE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 34 del 8 Febbraio 2023 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "EMERGENZA CINGHIALI. QUALI INTERVENTI HA MESSO IN ATTO LA REGIONE PER FAVORIRE L'IMPIEGO DEGLI OPERATORI FORMATI PER SUPPORTARE LE POLIZIE PROVINCIALI NELL'ERADICAZIONE DELLA SPECIE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In riscontro all'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue.

Nel giugno 2022 la Giunta Regionale ha adottato, con DGR n. 712 del 14/6/2022, il Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU 2022-2027) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana.

Con tale provvedimento si è affrontato in modo sistematico e organico il problema della prevenzione della diffusione della PSA, prevedendo una serie di azioni di monitoraggio e controllo coordinata da una catena di comando che coinvolge vari soggetti: Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, AVEPA, Polizie Provinciali, ULSS, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Enti parco regionali, AVISP-Veneto Agricoltura, Comitati di gestione di Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e Comprensori Alpini (CA), Associazioni agricole, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il Piano in parola, partendo dalla classificazione del territorio regionale in tre aree omogenee in base alla densità di presenza del cinghiale (area di assenza/presenza sporadica, area di presenza consolidata e aree residuali), prevede un arco temporale di validità di cinque anni con scadenza 2027 e la predisposizione di un report annuale a fine aprile di ogni anno. Le azioni previste sono suddivise tra azioni di natura gestionale e di monitoraggio. Per ciascuna delle azioni sono previste tempistiche di attuazione e specifici indicatori per valutarne l'efficacia. A corredo sono inoltre previste azioni integrative.

In particolare, per attuare l'azione specifica di controllo nei territori a presenza consolidata del Cinghiale, con DGR n. 1528 del 29.11.2022 è stata approvata una convenzione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" per un importo complessivo di 210.440,00 euro per l'acquisto, inventariazione e distribuzione agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) ed ai Comprensori Alpini (CA) di strumenti di cattura, a scopo di controllo, del Cinghiale. Nello specifico, si prevede di acquistare attrezzature funzionali alla cattura e al controllo del cinghiale ed in particolare: 60 chiusini, 25 fototrappole, 10 recinti mobili in rete (recinti innovativi di ultima generazione, facili da installare e da spostare nel territorio in quanto la struttura essendo a rete non è pesante) e 15 trappole/gabbia esagonale. Per l'anno 2023 vi è la disponibilità di ulteriori 150.000 euro che verranno utilizzati per l'acquisto di altri 100 chiusini da distribuire sul territorio regionale coinvolgendo, nella distribuzione stessa, le Associazione Agricole.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che, nel mese di dicembre 2022, è stato previsto un affidamento specifico a Operatori faunistici incaricato delle attività di supporto alla gestione della fase di avviamento del PRIU. Tra le attività oggetto di incarico rientrano, in particolare, la localizzazione delle aree per il posizionamento dei recinti di cattura e chiusini e la formulazione di proposte di ubicazione dei centri di sosta per il controllo *post-mortem* dei capi oggetto di controllo.

Con DGR n. 654 del giugno 2022 è stata stipulata convenzione con Veneto Agricoltura per un importo di 10.000,00 euro per la realizzazione di un intervento straordinario di progettazione, acquisto e posa di recinzione elettrica e di recinto di cattura nell'area a protezione speciale (ZPS) denominata Le Vallette in comune di Ospedaletto Euganeo, per il contenimento dei danni alle colture agricole causate dall'alta densità di cinghiali presenti in zona. Nella stessa area sono state installate e sono in fase di attivazione, n. 7 altane ad uso dei selecontrollori autorizzati.

Sempre nel corso del 2022, sono stati adottati una serie di provvedimenti relativi alla razionalizzazione dei corsi di caccia di selezione e di controllo degli ungulati (compreso il cinghiale), al riconoscimento dei titoli abilitativi rilasciati da altre Regioni, alla istituzione, composizione e funzionamento delle Commissioni di esame regionali ed infine alla razionalizzazione delle prove di esame per l'abilitazione alle operazioni di caccia di selezione e controllo.



Tutto ciò detto si può affermare che il nuovo PRIU ha apportato una serie di soluzioni aggiuntive rispetto al previgente piano di controllo (scaduto al 31/12/2022) che risultano compatibili con le linee direttrici fissate dal Ministero della Salute attraverso il Commissario Straordinario di Governo e le relative linee guida elaborate da ISPRA.

Si riportano di seguito i dati dei capi abbattuti in regime di controllo (comprensivi dei dati delle due “Unità gestionali” presenti in provincia di Verona all’interno delle quali è esercitata anche l’attività venatoria). Dai dati sotto riportati, risulta evidente come a Verona i prelievi eseguiti durante l’attività venatoria risultino significativamente prevalenti rispetto a quelli nell’attività di controllo, il quale però, incidendo sulle classi riproduttive, risulta più efficace nel contenere, e di conseguenza diminuire, la popolazione di cinghiali sul territorio.

Cinghiali abbattuti nel periodo 2017-2022

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOT. 2017 - 2022
Belluno	478	449	649	655	790	ND*	3021*
Padova (escluso Parco)	0	0	9	33	13	8	63
Parco Colli Euganei (PD)	1559	1169	1679	1335	1917	2194	9853
Rovigo	1	0	0	0	0	0	1
Treviso	627	708	1058	976	1242	1281	5892
Venezia	0	0	0	3	5	44	52
Vicenza	302	390	802	826	1573	1436	3893
Verona Tot.	802	746	1609	1253	2423	2014	8847
Attività venatoria:	752	706	1528	1213	2335	1869	8403
Attività di controllo:	50	40	81	40	88	145	444
Totale	3769	3462	5790	5064	7868	5577*	31570*

*dati da aggiornare con dato di BL 2022 attualmente non disponibile

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
 Segretario della Giunta Regionale
 f.to - Dott. Lorenzo Traina -

